

Pedagogia della famiglia 2023-2024

Prof.ssa Elisabetta Madriz



Decima lezione
Portogruaro, 13 dicembre 2023

GENITORIALITA'

- Funzione complessa che incorpora sia aspetti individuali sia aspetti di coppia
- Funzione processuale in quanto non è immutabile ma evolve nel tempo e si adatta allo sviluppo del bambino e al periodo del ciclo di vita della famiglia

CONCEZIONE PEDAGOGICA:

processo attraverso il quale *si impara a diventare genitori*, capaci di prendersi cura dei figli e di rispondere in modo sufficientemente adeguato ai loro bisogni che sono diversi nelle diverse fasi di sviluppo

CONCEZIONE PSICOLOGICA

- Considera la genitorialità come parte fondante della personalità di ogni persona.
- Prima ancora di essere considerata un “fare”, la genitorialità è uno “spazio mentale” che inizia a formarsi nell’infanzia, quando a poco a poco interiorizziamo i comportamenti dei nostri genitori, i loro desideri, aspettative, messaggi verbali e non-verbali, ecc.

Genitorialità incorpora:

- aspetti INDIVIDUALI: la nostra idea, conscia e inconscia, di chi è e come è un genitore;
- aspetti DI COPPIA, RELAZIONALI E SOCIALI, condivisi dall'eventuale partner in questo compito.

Non si è genitori allo stesso modo per sempre: vi sono compiti differenti e modalità interattive e comunicative diverse.

- CAPACITA' DINAMICA DI RIVISITARE CONTINUAMENTE IL PROPRIO STILE EDUCATIVO.

Genitorialità: spazio mentale e relazionale

- Storia affettiva
- Mondo degli affetti
- Legami di attaccamento

Le funzioni della genitorialità

- protettiva;
- affettiva;
- regolativa;
- normativa;
- predittiva;
- rappresentativa;
- significante;
- fantasmatica;
- proiettiva;
- differenziale;
- triadica;
- transgenerazionale.

Temporalità delle funzioni

- Queste funzioni non sono necessariamente sequenziali ma compresenti e si devono adattare alle diverse fasi dello sviluppo del bambino

Il parenting efficace implica un equilibrio tra i concetti di "cura", "disciplina" e "rispetto".

- **Cura:** Prendersi cura significa rispondere ai bambini in modo accettante e supportivo. La cura permette al bambino di sentirsi al sicuro, amato e protetto. Questi bambini accettano le richieste dei genitori e sono facili da gestire.
- **Disciplina:** prevede che i genitori identifichino e si aspettino un comportamento responsabile da parte del bambino. Comprende la formulazione di limitazioni o regole, il monitoraggio del comportamento e un fermo rispetto delle regole, che devono essere chiare, ragionevoli e appropriate all'età. Le punizioni costituiscono il modo meno efficace per rinforzare le regole.
- **Rispetto:** significa fornire al bambino la libertà di pensiero e di espressione. È importante quanto le prime due in quanto senza di esso i genitori eserciterebbero un controllo psicologico sul figlio. Tale controllo può limitare la possibilità che il bambino sviluppi una identità, una buona autostima, e impedisce inoltre una adeguata comprensione ed espressione delle emozioni.

Un contributo su famiglia-adolescenza (saggio allegato alla lezione odierna)

L'emancipazione dei genitori dai figli: l'adolescenza.

Stefania Alfano* Rosa Miniaci**

* Psicologa-Specialista in Psicoterapia Familiare

** Psicologa- Psicoterapeuta sistemico-relazionale in formazione

*Gli esseri umani non nascono sempre il giorno in cui le loro madri li danno alla luce,
ma la vita li costringe ancora molte volte a partorirsi da Sé.*

Gabriel Garcia Marquez



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Il "buon genitore" è venuto a lezione:
immagini e stereotipi dei futuri educatori
e delle future educatrici



<https://www.mammappoppins.it/mondo-bimbi/le-15-regole-del-buon-genitore-montessori-docet/>



15 REGOLE

»»»»»»»»»» per essere ««««««««««

UN BUON GENITORE

1. Educate con l'esempio
2. Incoraggiateli e non criticateli
3. Sosteneteli
4. Non rimanete arrabbiati con loro
5. Credete nelle loro capacità e nei loro sogni
6. Non ridicolizzateli mai
7. Non sottovalutateli
8. Ascoltateli
9. Siate affettuosi con loro
10. Non parlate mai male di loro
11. Aiutateli a socializzare
12. Lasciateli sbagliare
13. Siate presenti
14. Tenete le vostre aspettative lontane da loro
15. Bandite premi e castighi



1. Ciò che fai importa
2. L'amore non può essere troppo
3. Sii coinvolto nella vita di tuo figlio
4. Adatta le tue pratiche genitoriali a tuo figlio
5. Stabilisci le regole
6. Incoraggia l'indipendenza di tuo figlio
7. Sii coerente
8. Evita la dura disciplina
9. Spiega le regole e le decisioni
10. Tratta tuo figlio con rispetto

<https://www.nostrofiglio.it/famiglia/ricette/i-10-comandamenti-di-un-buon-genitore>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Come capire se tuo figlio sta diventando un monello

Ecco i segnali da tenere d'occhio

<https://www.pianetamamma.it/il-bambino/sviluppo-e-crescita/bimbi-monelli-cosa-fare.html>



<https://irenevaticano.com/blog/buon-genitore/>



Irene Vaticano



Ciao! Mi chiamo Irene e sono un'infermiera specializzata in allattamento e consulente babywearing. Mi occupo anche di formazione per genitori, offrendo corsi online e consulenze per rendere la tua vita da neo-mamma (e non solo!) più semplice.

Lavori riflessivi sul
Buon genitore



Massimo
Recalcati sul
"buon
genitore"

YouTube·
Feltrinelli Editore·
13 set 2013

<https://youtu.be/ZhM7Tb6VHDo?si=4EGFgQ7x9uND6dHa>

Chi è il genitore sufficientemente buono?

- è un genitore che garantisce la sua presenza
- è un genitore assente, e in quanto assente impone ai figli il rapporto con la loro responsabilità
- qualcuno che sa oscillare tra la posizione della presenza e quella dell'assenza
- un genitore troppo presente tende a produrre un modello disciplinare della genitorialità, è il genitore come mano forte, che guida e orienta il destino della vita dei suoi figli
- un genitore sempre assente rischia di esporre la vita dei figli al vuoto, troppo precocemente e in modo traumatico, quindi da questo punto di vista
- è sufficientemente buono il genitore che sa offrire la propria presenza non come un incubo, non come la presenza del «grande fratello»
- Freud: un buon genitore è anche qualcuno che sa chiudere gli occhi, cioè che sa sottrarsi, non è quello sguardo impietoso che coglie tutti i difetti, tutti i comportamenti non leciti e trasgressivi dei figli
- è un buon genitore qualcuno che sa sottrarsi, sa retrocedere, andare sullo sfondo: è l'offerta più grande che un genitore può fare ad un figlio, perché da una parte gli deve garantire la presenza, il «non sei solo a questo mondo», deve garantire la possibilità della risposta, «io ascolto la tua domanda d'amore, di presenza», però deve essere anche in grado di abbandonare i propri figli, di saperli «consegnare al deserto»
- racconto biblico di Abramo, Isacco: il dono più grande è quello di saperlo perdere, di saper rinunciare alla proprietà su Isacco, pur avendolo desiderato infinitamente
- responsabilità illimitata sui propri figli senza proprietà

Lavori di gruppo

Il corso di pedagogia della famiglia: analisi

- Attese
- Contenuti di rilievo
- Aspetti importanti per la postura professionale
- Linee di sviluppo....

Suggerimenti bibliografici

- AMMANITI M. (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.
- BERTOLINI M., NERI F. , *Fantasie consce e inconscie, identità personale e genitoriale* in Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile (a cura di), *Fantasie dei genitori e psicopatologia dei figli*, Borla , Roma, 1991.
- BOWLBY J., *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Cortina, Milano, 1982.
- BRAZELTON B., GREENSPAN S., *I bisogni irrinunciabili dei bambini*, Cortina, Milano, 2001.
- CARBONETTO M.G., FILINGERI L., *Il dialogo nascosto. Interazione madre-bambino durante la gravidanza*, La Salamandra, Milano, 1984.
- EMDE R.N., *Emozioni positive in psicoanalisi*, in RIVA CRUGNOLA C, (a cura di) *La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner*, Cortina, Milano, 1999.
- ERIKSON E. H., *Infanzia e società*, Armando, Roma, 1966.
- FAVA VIZZIELLO G., STERN D., (a cura di), *Dalle cure materne all'interpretazione*, Cortina, Milano, 1992.
- FIVAZ-DEPEURSINGE E., CARBOZ-WARNERY A., *Il triangolo primario*, Cortina, 2000.
- FRAIBERG S., *Il sostegno allo sviluppo*, Cortina, Milano, 1999.
- GORDON T., *Genitori efficaci*, La Meridiana, Molfetta (BA), 1994.
- GREENSPAN S.I., *Psicoterapia e sviluppo psicologico*, pag.76, Il Mulino, Bologna, 1999.
- MANZANO J., PALACIO ESPASA F., ZILKHA N. *Scenari della genitorialità*. Cortina, Milano, 2001.
- MILANI P., *Progetto genitori*, Erickson, Trento, 1993.
- STERN D., *Il mondo interpersonale del bambino*, Bollati Boringhieri, Torino, 1987; *La costellazione materna*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995; *Le interazioni madre-bambino*, Cortina, Milano, 1998.
- STERN D., *La costellazione materna*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

Consegna per l'ultima lezione

La mia famiglia



Scritto in formato
word, TNR 14,

25 righe max (la mia
famiglia letta e
guardata attraverso i
contenuti
dell'insegnamento di
pedagogia della
famiglia)